



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n. **6** del **23.06.2017**

n° **24**

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitré del mese di giugno alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:25, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 16.06.2017, prot. n. 21744, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 19 ed assenti, sebbene invitati, n. 5 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: SMARGIASSI MICHELE.

Sono presenti gli Assessori: ZINGARIELLO SALVATORE, RINALDI PASQUALE, FRATTAROLO NOEMI, STARACE INNOCENZA, OGNISSANTI MATTEO, LA TORRE GIUSEPPE, ZAMMARANO ADDOLORATA.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Il Segretario Generale, da atto che successivamente all'appello, entra il consigliere *Brunetti A.*. Risultano presenti n.21 consiglieri compreso il Sindaco.

Dichiarata valida la seduta, il Presidente comunica al Consiglio che, con nota a firma del Capogruppo del Partito Democratico, gli è stato dichiarato che i consiglieri *Balzamo V.* e *Bisceglia M.* non fanno più parte del gruppo del Partito Democratico e che a titolo di risposta i consiglieri *Balzamo V.* e *Bisceglia R.* hanno fatto recapitare allo stesso Presidente una lettera di cui fa menzione, comunicando che i medesimi in essa hanno dichiarato di non riconoscere la legittimità del provvedimento a norma dello Statuto. Il Presidente, dichiara di riservarsi a verificare nella prossima seduta utile la problematica in questione.

Esce il Sindaco *Riccardi A.*. Esce la consigliera *Bisceglia R.*.consiglieri presenti 19.

Si procede quindi nell'esame del primo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n.14 del 15.04.2015 è successivamente modificato ed integrato con deliberazioni di C.C. n. 24 del 17.09.2015; n.13 del 12.03.2017 e n. 21 del 20.04.2017 il quale dispone all'art. 65:

" Art. 65 - APPROVAZIONE, RETTIFICHE, DEPOSITO DEL VERBALE .

1. *Di norma il processo verbale è letto nella seduta successiva all'adunanza e approvato dal Consiglio.*
2. *Ogni Consigliere ha diritto di prendere visione del verbale, che viene depositato presso la Segreteria Generale, e di chiedere, nel corso dell'adunanza successiva, in cui lo stesso viene approvato, la verbalizzazione di eventuali rettifiche, perfezionamenti o precisazioni del testo elaborato a cura della Segreteria Generale, per chiarire o correggere il pensiero che risulta essere stato espresso nella seduta precedente. Non è ammessa, però, alcuna richiesta di riapertura della discussione sugli oggetti già trattati.*
3. *I processi verbali delle adunanze consiliari sono firmati dal Presidente e dal Segretario."*

Visti i verbali delle sedute di Consiglio Comunale, di seguito indicate:

- seduta del 13.03.2017 progressivamente numerati dal n° 2 al n°12;
- seduta del 31.03.2017 progressivamente numerati dal n° 13 al n°19;
- seduta del 20.04.2017 progressivamente numerati dal n° 20 al n°22.

Attesa la necessità di approvare i verbali delle sedute come sopra specificati;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con 15 voti favorevoli (Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Romani C., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L.), espressi per appello nominale dai 15 consiglieri votanti su 19 consiglieri presenti, astenuti 4 (Balzamo V., Fiore G., Magno I., Ritucci M.) dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 6 (Riccardi A., Bisceglia R., La Torre M., Taronna L., Tomaiuolo F.,Valentino S.), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 65 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n.14 del 15.04.2015 e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni di C.C. n. 24 del 17.09.2015; n.13 del 12.03.2017 e n. 21 del 20.04.2017, i verbali delle sedute di Consiglio Comunale, di seguito indicate;

- seduta del 13.03.2017 progressivamente numerati dal n° 2 al n°12;

- seduta del 31.03.2017 progressivamente numerati dal n° 13 al n°19;
- seduta del 20.04.2017 progressivamente numerati dal n° 20 al n°22.

Entra il Sindaco *Riccardi A.*. Entrano anche i consiglieri *Bisceglia R., Taronna L.* Consiglieri presenti 22 compreso il Sindaco.

Al termine della votazione il consigliere *D'Ambrosio D.*, propone di anticipare i punti 3 e 4 dell'ordine del giorno per poter procedere ad un'unica discussione e votazioni separate sugli accapi di seguito indicati:

Punto 3.: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT.E) DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, PER IL PAGAMENTO DELLE PARCELLE DEGLI AVVOCATI PER INCARICHI CONFERITI."

Punto 4.: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT.E) DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, PER SPESE RELATIVE A LAVORI, ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI."

Il consigliere *Fiore G.* dichiara di essere favorevole all'anticipazione dei punti, ma contrario a svolgere una unica discussione.

Il Presidente, preso atto delle due proposte, mette a votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno dei lavori presentata dal Consigliere *D'Ambrosio D.*, precisando che si procederà a svolgere relazioni separate sui due argomenti, svolgendo una unica discussione e passare poi alla votazione.

Posta ai voti, la proposta del consigliere *D'Ambrosio D.*, ottiene 12 voti favorevoli (*Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., Ognissanti G., Palumbo L., Salvemini A., Trigiani L.*), 6 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C., Taronna L.*) e 4 astenuti (*Balzamo V., Bisceglia R., Prencipe A., Toamiulo F.*) assenti 3 (*La Torre M., Taronna L., Tomaiuolo F.*)

Il consigliere *Ritucci M.*, per mozione d'ordine, chiede che sia ritirato il punto n.4 all'ordine del giorno in quanto da una verifica effettuata sul capitolo di bilancio di previsione non vi è la relativa copertura finanziaria.

Il Presidente, dopo breve dibattito sulle modalità di prosecuzione dei lavori, sospenda la seduta alle ore 17,45 circa.

La seduta riprende alle ore 18,04. Ripetuto l'appello risultano presenti tutti i consiglieri tranne 2 (*La Torre M. e Valentino S.*).

Il Presidente, accertata la validità della seduta, dichiara di non accogliere la mozione del consigliere *Ritucci M.* in quanto non si è ancora passati alla trattazione dell'accapo. Quindi fa riprendere i lavori dando la parola all'Assessore *Ognissanti M.*, per relazionare sull'accapo n. 3 di cui precedentemente si è votato per l'anticipazione.

COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 23/06/2017

Presiede il Presidente del C.C., prof. **Antonio Prencipe**.

E' presente il Sindaco, sig. **Angelo Riccardi**.

Partecipa il Segretario Generale, dott. **Smargiassi Michele**.

Inizio ore 17:25.

PRESIDENTE: Invito i Consiglieri a prendere posto in aula. Segretario, procediamo all'appello.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

SEGRETARIO GENERALE: 20 presenti e 5 assenti. Si dà atto che successivamente al termine dell'appello è entrato il consigliere Adamo Brunetti e quindi siamo 21 presenti e 4 assenti.

PRESIDENTE: La seduta è valida. Grazie Segretario. Allora, prima di iniziare l'ordine del giorno permettetemi una comunicazione della presidenza riguardo ad alcune note inviatemi dal capogruppo del Partito Democratico, consigliere D'Ambrosio, rispetto a due consiglieri comunali, alla consigliera Bisceglia Rosa e al consigliere Balzamo Vincenzo, e a nota anche dei due rispettivi consiglieri. Chiedo però la prossima volta a tutti i consiglieri quando si inviano delle note al Presidente del Consiglio di mettere anche il mittente, altrimenti non aprirò più nessuna nota senza mittente. Perché bisogna sapere da chi arrivano le note di questi tempi. Allora, io vorrei in questo momento, anche perché credo che sia opportuno poi, diciamo, successivamente aspettare anche una valutazione della presidenza, io vorrei soltanto mettere a conoscenza il Consiglio delle note che mi sono pervenute, per correttezza nei riguardi del Consiglio e per rispetto del regolamento, a cui sempre bisogna fare riferimento, senza neanche sbagliare i riferimenti degli articoli e dei commi. Allora, rispetto quindi alle questioni che mi sono state comunicate, il capogruppo del PD mi comunica, in seguito a determinazioni del suo partito, che i consiglieri Bisceglia Rosalia e Balzamo Vincenzo, ai quali anche è diretta la presente comunicazione, non fanno più parte del gruppo consiliare del PD. I due consiglieri, se permettetemi di accomunare, ma posso dire anche uno alla volta, sia il consigliere Vincenzo Balzamo che la consigliera Rosalia Bisceglia mi comunicano, e mi è pervenuta poco prima la loro comunicazione, che invece loro a norma dello statuto e del regolamento comunale ritengono che sia... se volte leggo proprio... non riconoscono la legittimità procedimentale della nota pervenuta. Io vorrei solo fare comunicazione oggi di questo. Anche perché avendo ricevuto in questo momento le note dei due

consiglieri, che fanno anche riferimento anche ad articoli dello statuto e del regolamento, mi riservo di consultare regolamento e statuto e se mai poi il prossimo Consiglio Comunale, o in un prossimo Consiglio Comunale, successivamente insomma se mai intervenire su questo argomento. Quindi era solo una comunicazione così come richiesto dal regolamento rispetto alle note che al sottoscritto sono pervenute.

Invece adesso possiamo immediatamente passare all'ordine del giorno ed in modo particolare al primo accapo dell'ordine del giorno.

Punto N. 1: Lettura e approvazione sedute precedenti.

PRESIDENTE: Se ci sono sull'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e si fa riferimento in modo particolare ai verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 13 marzo 2017, numerati progressivamente dal n. 2 al n. 12; alla seduta del 31 marzo 2017, numerati dal n. 13 al numero 19; alla seduta del 20 aprile 2017, numerati dalla n. 20 alla n. 22.

Io direi che se ci sono interventi rispetto a questi verbali, se c'è qualche consigliere che vuole intervenire su qualche aspetto di alcuno di questi verbali, altrimenti possiamo passare poi all'approvazione dei sopradetti verbali.

Possiamo passare all'approvazione dei verbali per appello nominale. Prego, Segretario.

Vot. Punto N. 1: 15 sì;
0 no;
4 astenuti.

PRESIDENTE: Con 15 voti favorevoli i verbali vengono approvati così come all'attenzione di oggi. Allora, il consigliere D'Ambrosio mi chiede la parola. Per quale motivo? Quindi il consigliere D'Ambrosio mi chiede la parola sull'andamento del Consiglio. Prego.

D'AMBROSIO: Grazie, Presidente. Colleghi consiglieri, Sindaco, Giunta. Chiedo al Consiglio, al fine di poter meglio organizzare i lavori di questa seduta, se fosse possibile votare inversione dell'ordine del giorno, anticipando i punti di discussione 3 e 4 relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, con una discussione unica e votazione separata. Poi in coda procedere con l'accapo 2 dell'articolo 4 del Regolamento per le alienazioni e l'approvazione del regolamento in materia di accesso civico. Quindi la proposta è votare l'inversione dell'ordine del giorno, anticipando i punti 3 e 4 relativamente allo stesso oggetto, riconoscimento di debiti fuori bilancio, con una discussione unica e votazione separata, ed in coda gli accapi 2 e 5. Grazie, Giudice.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere D'Ambrosio. Allora, credo sia chiara la proposta del consigliere D'Ambrosio, cioè anticipare

mettendo insieme il punto 3 e 4 e poi a seguire successivamente gli altri. Eventualmente la relazione degli assessori, perché sono due assessori con competenze diverse, e invece la discussione accorpata, un'unica discussione sui due provvedimenti, se mai, io dico, concedendo qualche minuto in più. In quanto, dice il consigliere D'Ambrosio, essendo ambedue i punti riconoscimento di debiti fuori bilancio, si può fare un'unica discussione eventualmente. Allora, questa è la proposta del consigliere D'Ambrosio. Allora, siccome non credo ci sia l'assenso di tutto l'intero Consiglio, metto all'attenzione del Consiglio, eventualmente chi è favorevole a questa proposta può intervenire oppure chi è contrario.

C'è un consigliere che vuole contro la proposta? Facciamo così. Prego, consigliere Fiore.

FIGLIORE: Buonasera a tutti. Siamo d'accordo sull'anticipare i due argomenti all'ordine del giorno. Assolutamente contrari ad un'unica discussione. Il fatto stesso che a relazionare dovrebbero essere due assessori differenti sottolinea che stiamo parlando di due argomenti completamente diversi. È sì vero debiti fuori bilancio, ma uno è in merito a parcelle di avvocati, l'altro per la questione dei lavori pubblici. Pertanto noi vorremmo fare due discussioni separate e distinte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiore. C'è un consigliere eventualmente che vuole intervenire a favore della proposta del consigliere D'Ambrosio? Non c'è nessuno. Quindi viene mantenuta la proposta del consigliere D'Ambrosio. Allora, consiglieri, chiaramente, come da regolamento, io qua non c'è l'adesione dell'intero Consiglio devo mettere, e così mi sembra, non voglio neanche esprimere la mia opinione, non è il caso, però devo mettere all'attenzione del Consiglio e quindi alla votazione la proposta del consigliere D'Ambrosio. Il consigliere D'Ambrosio ha chiesto di anticipare i punti 3 e 4. Eventualmente l'Amministrazione decide di fare due relazioni separate, farà due relazioni separate, ma la discussione può essere fatta in un'unica discussione. E poi se mai consigliere D'Ambrosio, posso proporre io, invece dei canonici 15 minuti diventa di 20 minuti eventualmente, la discussione quindi poi eventualmente può diventare di 20 minuti sul punto, se il Consiglio accetta. Metto anche all'attenzione del Consiglio, come è già stato chiarito, che il consigliere Fiore è intervenuto contro la proposta del consigliere D'Ambrosio. Segretario, possiamo passare alla votazione per appello nominale.

Vot. proposta consigliere D'Ambrosio: 12 sì;
6 no;
4 astenuti.

PRESIDENTE: La proposta del consigliere è approvata dal Consiglio. La parola al consigliere Ritucci per mozione d'ordine.

RITUCCI: Grazie, Presidente. Sindaco, Giunta, colleghi consiglieri, gentile pubblico.

Io ritengo che il punto all'ordine del giorno, il quarto, quindi i debiti fuori bilancio relativi ad opere pubbliche, debba essere ritirato perché nell'atto deliberativo... quindi nell'interesse di tutti, lo dico prima che viene discusso... nell'atto deliberativo è stato riportato che viene garantita la copertura del complessivo debito fuori bilancio di 112.224,00 euro attingendo al capitolo 1103 dell'esercizio 2017. Da una verifica che ho effettuato ho riscontrato che nel bilancio di previsione a questo capitolo non ci sono soldi, non c'è la copertura finanziaria. Quindi dal momento che non c'è la copertura finanziaria come facciamo noi oggi ad andare ad approvare questo debito fuori bilancio?

PRESIDENTE: Attenzione, attenzione. Però, consigliere Ritucci, lei sta proponendo una mozione d'ordine.

RITUCCI: Sto chiedendo di ritirare il provvedimento e di fare una verifica prima della discussione.

PRESIDENTE: È un'altra cosa però. Non è una mozione d'ordine. Questo lo può fare nel momento in cui si discute il provvedimento. La mozione d'ordine invece è legata al dibattito, alla discussione, se è giusta o meno la procedura delle discussioni. Lei fa un rilievo su cui non intervengo. Però lei fa un rilievo nello specifico del provvedimento. La invito a fare questo rilievo però nel momento in cui c'è il provvedimento. Credo che sia chiaro a tutti che pur avendo accorpato le discussioni, eccetera, il voto è sempre separato dei vari provvedimenti.

RITUCCI: Sicuramente, Presidente. Però se manca la copertura finanziaria per questo debito che senso ha discutere il provvedimento?

PRESIDENTE: Forse non è chiaro. In questo momento lei ha fatto la richiesta di mozione d'ordine. La mozione d'ordine interviene sulle regole della discussione. Qui non è sulle regole della discussione. È sui rilievi, diciamo, inerenti al punto. Nel momento in cui si discute il quarto punto all'ordine del giorno lei può fare la stessa richiesta. Non c'è bisogno di...

RITUCCI: Devo aspettare che viene discussa? Scusi Presidente, mi aiuti lei. Come posso chiamare questo intervento? Cioè io sto chiedendo di fare una verifica prima che viene discusso l'intervento.

PRESIDENTE: Nel momento in cui io farò la dichiarazione... posso avere un ordine del giorno?

RITUCCI: Cioè la prima cosa che va fatta prima di portare un provvedimento di questo tipo è verificare se ci sta la copertura finanziaria. Io vi sto chiedendo di fare una verifica.

PRESIDENTE: Non cominciamo però consiglieri a parlare fuori microfono e non cominciamo a derogare al regolamento, visto che vengo richiamato a rispettare il regolamento. Lei non può più parlare e le tolgo la parola, prima di tutto, perché la mozione d'ordine è rifiutata in quanto non rispetta il regolamento. Allora leggo il regolamento sulla mozione d'ordine. Faccio durare io otto ore il Consiglio, se è questo il ragionamento, eh. Vale per tutti, Sindaco. Allora, articolo 52, mozione d'ordine: «Ogni consigliere può presentare una mozione d'ordine relativa alla procedura delle discussioni e delle votazioni consistente in un richiamo all'osservanza di una norma di legge, dello statuto e del presente regolamento». Non c'entra nulla con ciò che sta dentro un punto all'ordine del giorno. Quindi non si può fare la mozione d'ordine. Secondo elemento. Invece nel momento in cui noi andremo alla discussione dell'ordine del giorno e arriveremo all'attenzione... Allora, Segretario, sospendo la seduta per dieci minuti. Se il Presidente del Consiglio non può parlare vuol dire che non si può fare il Consiglio Comunale.

A questo punto la seduta viene sospesa. Sono le ore 17:46.

La seduta riprende alle ore 18:04 e risultano 23 presenti e 2 assenti.

PRESIDENTE: La seduta è valida. Ho sospeso la seduta, e chiedo ai consiglieri un po' di attenzione... io non vorrei essere intransigente, anche perché non mi sento intransigente. Però se si continua a mancare di rispetto, non al sottoscritto ma alle regole, a cui voi mi state richiamando più di una volta, io continuerò a sospendere il Consiglio fin quanto non ci sarà, appunto, il rispetto delle regole. E le regole vanno interpretate dal Presidente del Consiglio ed eventualmente il Consiglio è in disaccordo lo propone e si va a votazione. Così funziona. Allora, nel caso di merito, il Presidente del Consiglio ha ritenuto incongruente la mozione d'ordine rispetto al regolamento stesso, al tema che si stava trattando. Quindi ha ritenuto di evitare che si discutesse per mozione d'ordine invitando i consiglieri che erano intervenuti ad aspettare il momento giusto, che secondo il Presidente del Consiglio era il momento in cui, siccome si faceva riferimento al punto 4 dell'ordine del giorno, che sono atti anticipati con mozione di consigliere e votazione del Consiglio, al momento in cui si sarebbe discusso di quell'elemento, si sarebbe discusso di quell'argomento. Quindi nulla di più, nulla di meno. Non si deve aprire nessun dibattito né attraverso i microfoni e né fuori microfono. Ecco perché ho chiesto la sospensione, perché si dibatteva di una cosa di cui non si poteva dibattere in quel momento. Una volta quindi terminato... Sindaco, mi deve dire perché vuole intervenire.

SINDACO: La questione è stata sollevata e vorrei rassicurare il Consiglio, se è possibile.

PRESIDENTE: Non c'è bisogno della rassicurazione.

.....: No, no, c'è bisogno. Perché se il Sindaco vuole rassicurare...

PRESIDENTE: Ma lei perché interviene? Deve dire perché interviene. Per mozione d'ordine rispetto al procedimento del regolamento? Cioè se vale per... vale per tutti. E non si è aperta la discussione.

.....: No, dobbiamo ancora arrivare.

PRESIDENTE: E infatti. Infatti. Nel momento in cui si apre la discussione io credo che ci sarà la relazione dell'Amministrazione... Non ci vuole nulla. Non posso suggerire io che basta che invece dell'assessore interviene il Sindaco e abbiamo... Non posso suggerire le cose, perché non è il mio ruolo. Devo far rispettare il regolamento. Si interviene rispetto all'ordine del giorno. In questo momento all'ordine del giorno abbiamo avuto l'inversione dei punti dell'ordine del giorno e all'attenzione del Consiglio non è il punto 4 ma è il punto 3. Quindi rispetto al punto 3 si interviene e se c'è l'intervento dell'Amministrazione interviene l'assessore di riferimento, che credo sia l'assessore Ognissanti. Assessore se lei vuole intervenire può intervenire sul punto 3, così come inversione dei punti approvato dal Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 13 LUG.2017..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 13 LUG.2017 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 13 LUG.2017